

mercoledì 15 gennaio 1975 SCIOPERO
dalle 10 alle 12 dei settori LEGNO e ME-
TALMECCANICO della zona TOMBACCIA,
S.M.FABBRECCE, via MONTEFELTRO (fino alla
Campanara).

LAVORATORI, LAVORATRICI,

il massiccio e indiscriminato ricorso alla Cassa Inte-
grazione, la minaccia al posto di lavoro, stanno caratterizzando
sempre più la situazione occupazionale della zona.

I padroni rifiutano ogni discorso circa la garanzia del
salario, e dei livelli occupazionali rendono sempre più evidente
il tentativo di strumentalizzare la situazione per ricreare allo
interno dell'azienda situazioni di attacco sindacale per far paga-
re la crisi ai lavoratori.

Solo così si spiega la presa di posizione del padrone
Morbidelli e degli altri padroni delle fabbriche del legno che ri-
fiutano ogni trattativa per la garanzia del lavoro e del salario.

LAVORATORI, LAVORATRICI ,

nella zona già da tempo è aperta la vertenza del Centro
Sociale; i padroni in questi ultimi tempi hanno fatto marcia in-
dietro, rimangiandosi con la scusa della crisi, gli impegni che con
le lotte abbiamo strappate. Lo sciopero di 2 ore del 15 Gennaio de-
ve significare una risposta di lotta al padronato per realizzare:

- LA DIFESA DEI LIVELLI OCCUPAZIONALI
- LA GARANZIA DEL SALARIO
- IL RIFIUTO DELL'USO INDISCRIMINATO DELLA CASSA INTEGRAZIONE
- GLI INVESTIMENTI SOCIALI (Centro Sociale)

Le due ore di sciopero del 15 non sono distaccate dalla
vertenza generale che vede nel 23 Gennaio il momento unificante
con lo sciopero generale, ma ne rappresenta la necessaria articola-
zione nell'ambito del quadro più complessivo della lotta che il mo-
vimento sindacale sta attuando.

MERCOLEDÌ 15 CONCENTRAMENTO CON I PROPRI
MEZZI IN VIA FERMO (davanti MORBIDELLI) PER RAGGIUNGERE
LA STAZIONE FERROVIARIA DA DOVE SI PARTIRÀ IN CORTEO
PER RAGGIUNGERE IL TEATRO SPERIMENTALE.

F. L. C.

FILLEA-CGIL FILCA-CISL FENEAL-UIL

B. 12/1/75

F. L. M.

FIOM-CGIL FIM-CISL UILM-UIL

